

RESTA IL NODO DEI LAUREATI QUEST'ANNO

# Ateneo, a settembre meno tasse per tutti

*L'Università ha approvato le modifiche alle fasce di reddito. Soddisfatti gli studenti*

MARCO GEMELLI

**M**eno tasse per tutti. O quasi. Il tavolo tecnico dell'Università di Firenze ha approvato ieri all'unanimità la proposta di nuova fascia di contribuzione per determinare i contributi studenteschi per il prossimo anno accademico. Tra le novità, l'innalzamento della fascia minima (da 15.000 a 17.500 euro Iseeu) e della fascia massima (da 50mila a 75mila). Ciò salvaguarda i redditi di tutte le fasce, permettendo da un lato che più famiglie rispetto all'anno passato rientrino nella fascia minima pagando solo 200 euro di contributi, che hanno subito a loro volta una diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Dall'altro lato, con un meccanismo scalare, anche gli altri redditi possono beneficiare di una consistente riduzione dei contributi da versare. La commissione ha proposto inoltre che la tassa da versare per chi rientra nella fascia di massima contribuzione, che l'anno scorso era di circa 1900 euro sia abbassata a 1850. «Un primo obiettivo è stato raggiunto grazie al lavoro di tutti i rappresentanti degli studenti - commenta Davide Cristoferi di Lista Aperta - anche se ancora ci sono degli aspetti su cui riflettere. Speriamo che al termine di queste sessioni di lavoro - continua Cristoferi - gli organi dell'ateneo possano recepire pienamente le proposte». Gli studenti, insomma, hanno *de facto* ot-

tenuto la restituzione dell'extraggettito attraverso gli sconti in prima rata per l'anno prossimo. «C'è però - mette in guardia Lista Aperta - ancora un punto da chiarire: la commissione non ha previsto la redistribuzione per gli studenti laureati durante quest'anno. Sarà un punto su cui lavorare, quando verrà proposta la pratica, negli organi di governo e su cui sembra esserci un muro tra le proposte degli studenti e dell'ateneo. Dobbiamo ancora lavorare - conclude Cristoferi - perché anche le proposte della detassazione ai meritevoli e degli sconti per le famiglie che hanno più figli iscritti all'università diventino realtà, anche il tavolo tecnico ha espresso il suo parere favorevole».



Il rettorato dell'Università, in piazza San Marco

